

Lythrum Salicaria

(Saracella)

“Lythrum” Dal greco significa coagulo di sangue, avendo realmente i fiori di questo genere colore sanguigno



Generalità

- La Lythrum Salicaria è una pianta erbacea perenne originaria dell'Europa e dell'Asia. Questa specie della famiglia dei Lythrum è molto diffusa anche nel nord Italia. Se ne possono trovare esemplari in parchi naturali tra cui il “Parco Nord Milano”



Caratteristiche

- **i Lythrum generalmente si sviluppano meglio in luoghi soleggiati, anche se non disdegnano la mezz'ombra; non teme il freddo.**
- **Le grosse radici carnose hanno dimostrato di potersi sviluppare in qualsiasi terreno, purchè sia umido.**

Caratteristiche

- **Produce folti ciuffi, alti 100-150 cm, costituiti da sottili fusti eretti, semilegnosi alla base, a sezione quadrata, di colore verde-bruno**
- **in autunno il Lythrum produce numerose capsule contenenti i semi**





- fiori sono sessili e sono riuniti in infiorescenze

- Il frutto è una capsula plurisperma. I semi possono essere dispersi mediante l'acqua (disseminazione zoocora).

“Lotta Biologica”

- La Salcerella un tempo era una pianta di difficile mantenimento, poiche è utilizzata come nutrimento principale da tre tipi di insetti parassiti. Grazie ad una serie di esperimenti fatti sulla pianta dal 1985 a oggi questi parassiti non rappresentano piu un rischio e possono essere sconfitti per mezzo di una “lotta biologica”.

Proprietà Terapeutiche

- La pianta,somministrata sotto forma di infuso è utilizzata,
  oltre che per le sue deboli virtù toniche,come astringente;
  applicata sulle
  ferite, può arrestare
  le emorragie e può
  essere utilizzata nel
  trattamento dell'ulcera va





La Salcerella nella storia

- **La Salicaria fu impiegata nel 1915 per combattere un'epidemia manifestatasi fra i soldati francesi di alcuni reparti durante la prima guerra mondiale e nel trattamento di una forma di enterite emorragica manifestatasi in alcuni soldati reduci della prigionia dopo la seconda guerra mondiale.**

Presentazione a cura di:

- Nicola Rivosecchi
- Tommaso Rondinara
- Pietro Zambonardi